



Provincia di
Ferrara

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2025



Sommario

Presentazione	3
1. Il contesto esterno di riferimento	5
2. Il contesto interno: l'Amministrazione in cifre	9
2.1 Monitoraggio sul rispetto dei tempi di conclusione dei procedimenti nel corso del 2025	5
3. Misurazione e valutazione della Performance: i risultati raggiunti	10
3.1 L'albero della performance: linee programmatiche di mandato e obiettivi strategici	10
3.2 Valutazione della performance organizzativa di tipo strategico a livello di intero Ente	11
3.3 Customer satisfaction	14
3.4 Obiettivi individuali.....	16
4. Performance finanziaria.....	18
5. Relazione sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni a cura del Nucleo di Valutazione.....	29

Presentazione

La relazione sulla performance della Provincia di Ferrara, relativa all'anno 2025, rendiconta i risultati delle varie attività intraprese dall'ente che, nonostante la riforma istituzionale delle Province e la contrazione delle risorse finanziarie disponibili, ha tenuto fede ai propri impegni di miglioramento e di trasparenza.

La pianificazione ed il controllo della performance organizzativa sono finalizzati al miglioramento continuo dell'organizzazione. Il PIAO, introdotto con il D.L. n. 80/2021, convertito, con modificazioni, nella legge n. 113/2021, prevede sia il **livello strategico**, che ha una pianificazione triennale, sia il **livello operativo**, che ha una pianificazione annuale, sostituendo rispettivamente il Piano della Performance e il Piano degli Obiettivi. In particolare, il livello operativo riguardante la realizzazione degli obiettivi strategici è costituito dagli obiettivi operativi articolati nella sezione 2.2 del PIAO 2025-2027.

Gli obiettivi strategici hanno come fonti i bisogni della collettività e la missione istituzionale, e sono coerenti con le linee programmatiche di legislatura e con il Documento Unico di Programmazione: tali obiettivi sono strettamente collegati al concetto di "Valore Pubblico". La Provincia di Ferrara crea Valore Pubblico quando impatta in modo migliorativo rispetto al livello complessivo e multidimensionale del benessere dei propri stakeholders. Quindi, per **Valore Pubblico** in senso stretto s'intende il benessere addizionale medio complessivo rispetto ad una determinata baseline, in tutte le componenti di benessere considerate.

Il Valore Pubblico è un elemento di integrazione in quanto mette a sistema i diversi indicatori di performance inserendoli in un modello che indirizzi i loro cambiamenti in modo funzionale a migliorare il benessere e la sostenibilità del contesto di riferimento. Definisce inoltre in termini di obiettivi generali e specifici le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità fisica e digitale alle amministrazioni da parte dei cittadini, nonché l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare secondo le misure previste dall'Agenda Semplificazione e secondo gli obiettivi di digitalizzazione previsti dall'Agenda Digitale. Ad ogni settore sono correlati gli obiettivi operativi, attribuiti ai rispettivi responsabili, unitamente agli indicatori necessari per verificarne il raggiungimento.

La valutazione della performance del personale è collegata ai risultati della **performance organizzativa** dell'ente e della **performance individuale** (comportamenti agiti e specifici obiettivi individuali o di gruppo attribuiti). Per valutare la performance organizzativa, vengono considerati i risultati e le valutazioni inerenti gli obiettivi strategici e i target definiti nel PIAO.

La performance individuale si intende riferita ai singoli dipendenti e, anche ai sensi dell'art. 9 del d.lgs. 150/2009, è costituita dall'insieme dei risultati raggiunti e dei comportamenti agiti dall'individuo che opera nell'organizzazione. Vengono quindi presi in considerazione: i contributi del singolo al raggiungimento degli obiettivi annuali inseriti nel PIAO, i risultati legati a specifici obiettivi individuali o di gruppo attribuiti, i comportamenti agiti, che attengono al "come" un'attività viene svolta da ciascuno, all'interno dell'amministrazione.

La **stesura del PIAO** ha richiesto un notevole sforzo multisettoriale che ha visto il coinvolgimento di diverse strutture della Provincia, che precedentemente si occupavano separatamente della redazione dei diversi Piani, quali Performance e Obiettivi dei dirigenti, Anticorruzione e Trasparenza, Azioni Positive, Fabbisogni del personale. L'approvazione degli obiettivi strategici e dei target contenuti nel PIAO per il triennio 2024-2026, in coerenza con il Documento Unico di Programmazione ed il bilancio di previsione finanziario, è stata disposta con Decreto Presidenziale n. 39 del 01/04/2025, successivamente aggiornato con Decreto n. 142 del 10/11/2025.

Nell'elaborazione del PIAO 2025-2027, la Provincia ha mantenuto gli obiettivi di valore pubblico inizialmente inseriti con il PIAO 2023-2025. Il lavoro dell'Integration Team ha reso possibile la scelta di indicatori mirati per cui vi sia concreta possibilità di raccolta dati e monitoraggio successivo. Con il PIAO 2025 si è cercato di migliorare il coordinamento con gli altri strumenti di programmazione della Provincia, in particolare tra DUP

e PIAO, precisando quanto gli obiettivi di VP si integrino sia con gli Obiettivi Strategici che con le Missioni ed i Programmi quindi con l'assegnazione delle risorse per raggiungere le mete individuate.

Si rammenta che la scelta degli obiettivi di VP è discesa direttamente dall'analisi delle funzioni istituzionali assegnate alla Provincia e dalla scelta di mettere al centro dell'attenzione le consistenti risorse assegnate con fondi europei e nazionali specificamente per il miglioramento delle strutture scolastiche e della viabilità. Questo anche nella consapevolezza che da un lato le risorse degli anni passati, non essendo adeguate a fronteggiare le necessità reali di intervento sulle infrastrutture, hanno determinato una situazione delicata e dall'altro gli effetti di tali investimenti si potranno vedere in un lasso di tempo più ampio del triennio a cui il PIAO si riferisce.

1. Il contesto esterno di riferimento

Dal fascicolo BES 2025 (<https://www.provincia.fe.it/Novita/Comunicati-stampa/Il-Benessere-equo-e-sostenibile-nella-provincia-di-Ferrara>)

Il territorio provinciale di Ferrara si estende su un'area di 2.627,6 Km² e la densità demografica è pari a 129,3 abitanti per chilometro quadrato; il territorio è suddiviso in 21 comuni, di cui 5 al di sotto dei 5.000 abitanti. I piccoli comuni rappresentano il 23,8% del numero totale dei comuni presenti sul territorio provinciale e accolgono il 4,9% della popolazione residente.

Nell'anno 2024, il tasso di incremento demografico totale ogni 1.000 abitanti è pari a 1,0 e l'incremento naturale ogni 1.000 abitanti è stato del -8,8. L'incidenza della popolazione residente per fascia d'età è caratterizzata dal 10,1% di giovani tra 0 e 14 anni, dal 60,8% di persone in età tra 15 e 64 anni e dal 29,1% di anziani con 65 anni e oltre. Sempre nell'anno 2024, il tasso di incremento migratorio totale ogni 1.000 abitanti si attesta a 9,8. Al 1° gennaio 2025 l'età media è pari a 49,7 anni mentre il tasso di fecondità nel 2024 ha un valore di 1,11.

Si attesta allo 0,3% il contributo fornito dal territorio provinciale in relazione alla percentuale di produzione lorda annua di energia elettrica degli impianti da fonti rinnovabili e l'energia elettrica lorda consumata nello stesso anno. In Italia questo valore è pari al 41,4% mentre la regione contribuisce per il 2,2%. Con riferimento alla produzione degli impianti fotovoltaici rispetto all'energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili (Idrica, Geotermica, Fotovoltaica, Eolica e Bioenergie), la percentuale italiana si attesta al 26,3% ed il contributo provinciale e regionale sono rispettivamente lo 0,2% ed il 2,5%.

La struttura del sistema produttivo del territorio è sinteticamente descritta attraverso il tasso di occupazione per settore: il tasso di occupati in agricoltura, silvicoltura e pesca è del 5,2%, in industria del 30,4% e nei servizi del 64,4%. L'incidenza delle iscrizioni di nuove imprese rispetto allo stock delle imprese attive è pari a 5,8% e le imprese a prevalente conduzione femminile sono il 23,5% del complesso delle imprese attive, mentre la percentuale delle imprese giovanili e straniere sul complesso delle imprese registrate sono rispettivamente 7,5 e 11,6.

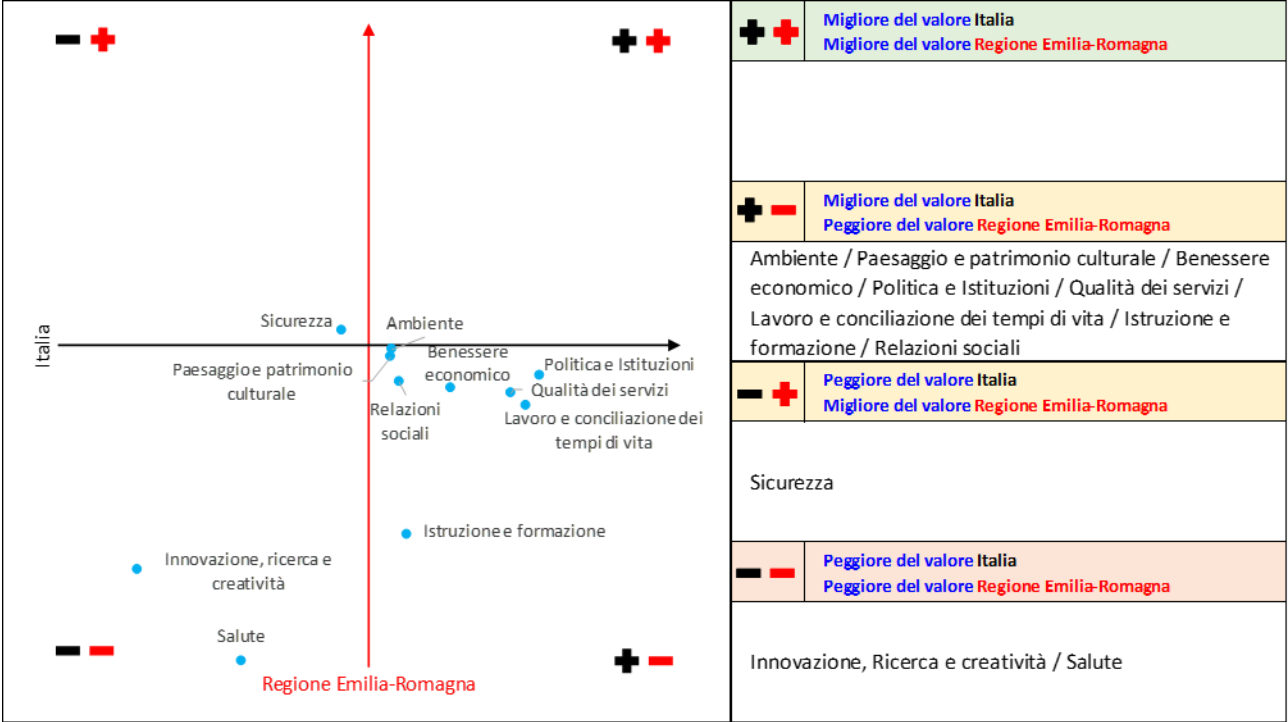
La ricchezza disponibile, sia pro-capite sia totale, è descritta mediante il valore aggiunto (a prezzi base correnti). Il valore aggiunto ai prezzi correnti pro-capite nella provincia di Ferrara è di 28.673,19 euro, che varia di -10.221,02 euro rispetto al valore medio regionale, pari a 38.894,21 euro, e di euro -3.768,84 rispetto al valore medio nazionale, pari a 32.442,03 euro. Focalizzandoci sul settore culturale e ricreativo questo contribuisce per il 3,7% del valore aggiunto complessivo, percentuale che in Italia raggiunge il 5,6%.

Il valore medio delle retribuzioni corrisposte ai lavoratori dipendenti è pari a 26.051 euro.

Il tasso di infortuni mortali e causa di inabilità ogni 10.000 occupati occorsi sul luogo di lavoro, nella provincia di Ferrara descrive una situazione di rischio pari a 12,8.

La compravendita degli immobili localmente registra una variazione pari al -1,2%.

Sintesi delle dimensioni del BES nel territorio della Provincia di Ferrara



Nel grafico sopra riportato si può vedere la situazione complessiva della provincia di Ferrara nei confronti del valore Italia e del valore regione Emilia-Romagna, collocando gli indicatori sintetici delle dimensioni nei quadranti dei valori che superano rispettivamente la media regionale e/o la media nazionale.

Nei confronti dei valori Italia il territorio ferrarese registra valori complessivamente positivi per 8 dimensioni con indicatore sintetico sopra la media nazionale; al contrario, nei confronti della media regionale, gli indicatori sintetici evidenziano in quasi tutte le dimensioni uno svantaggio della provincia ferrarese; solo per la dimensione sicurezza il ferrarese risulta sopra la media regionale.

Per la maggior parte delle tematiche il territorio ferrarese si colloca ad un livello migliore della media italiana ma inferiore alla media regionale, di seguito il dettaglio delle 8 dimensioni:

Istruzione e formazione – metà degli indicatori sono a livelli inferiori rispetto a tutte le altre province emiliane; si rilevano valori più positivi per la percentuale di popolazione di 25-64 anni in istruzione e/o formazione, per la percentuale di giovani che non studiano e non lavorano (NEET), per il dato dei laureati in età 25-39 anni ed i laureati in discipline STEM. L’indicatore sintetico della dimensione risulta l’ultimo tra le province emiliano-romagnole ma ad un livello superiore a quello nazionale.

Lavoro e conciliazione tempi di vita – per il territorio ferrarese quasi tutti gli indicatori si collocano ad un livello intermedio tra le province emiliano-romagnole e generalmente superiore al valore Italia. Emerge il dato della differenza di genere nelle giornate retribuite per lavoratori dipendenti rilevando per il ferrarese il migliore dato regionale cioè con una minore differenza tra uomini e donne nel numero di giornate retribuite.

Benessere economico – Molti indicatori sono a livello intermedio tra Regione e Italia. Emerge positivamente il numero di pensioni di basso importo e la minore differenza tra uomini e donne nella retribuzione media dei

lavoratori dipendenti. L'indicatore sintetico della dimensione vede tutti i territori molto vicini, ma distanziati da Bologna, con valori superiori al valore Italia ed inferiori al valore regione.

Relazioni sociali: tra gli indicatori della dimensione emerge un alto grado di inclusività con il valore più elevato di alunni con disabilità inseriti nelle varie scuole (sia per tutte le scuole sia per le scuole di secondo grado) anche se poi si riscontra il dato più basso di postazioni informatiche adattate nelle scuole di secondo grado.

Politica e istituzioni: tutti gli indicatori del territorio ferrarese si posizionano ad un livello intermedio rispetto agli altri territori provinciali. Emerge positivamente l'incidenza delle spese rigide sul totale delle entrate correnti nella Provincia di Ferrara con un valore più basso della Regione e di molte province. Risulta più bassa, anche del valore Italia, la percentuale di amministratori a livello comunale di età inferiore ai 40 anni.

Paesaggio e patrimonio culturale: tra gli indicatori della dimensione si evidenziano positivamente l'alta densità di verde storico e l'elevata presenza di biblioteche, seconda solo a Bologna. Risulta a livello intermedio la rilevanza del patrimonio museale mentre è molto bassa la presenza di aziende agrituristiche.

Ambiente: tra gli indicatori risulta molto positiva la disponibilità di verde urbano e la capacità produttiva media degli impianti fotovoltaici; al contrario i consumi elettrici per uso domestico risultano i più alti tra tutti i territori.

Qualità dei servizi: molti indicatori della dimensione risultano ad un livello intermedio tra i territori emiliano-romagnoli; si registra un valore elevato per il numero di medici specialistici per abitante e per le scarse interruzioni del servizio elettrico senza preavviso. Andamento più negativo invece per la consistente emigrazione ospedaliera (seconda solo a Piacenza) e l'importante sovraffollamento dell'istituto di pena. L'indicatore sintetico della dimensione vede tutti i territori provinciali molto vicini, ma distanziati da Bologna, con valori superiori al valore Italia ed inferiori al valore regione.

Per la dimensione **Sicurezza** il territorio ferrarese registra una posizione peggiore dell'Italia ma migliore della media regionale: si riscontra il dato più basso di tutta la regione nel tasso di feriti in incidenti stradali (anno 2022); il tasso di criminalità predatoria ha dati più bassi della media regionale e nazionale. Risulta tuttavia ancora molto elevato il dato delle truffe e frodi informatiche. L'indicatore sintetico della dimensione colloca il territorio ferrarese, insieme a Modena e Parma, a livelli migliori della media regionale e leggermente inferiori alla media nazionale.

Il territorio ferrarese risulta più in difficoltà per le dimensioni Salute e Innovazione per le quali gli indicatori sintetici risultano peggiori sia del livello nazionale sia del livello regionale (nella precedente edizione del confronto tra territori, le dimensioni in questa posizione di svantaggio erano 4; le dimensioni Ambiente e Sicurezza sono migliorate).

Salute: quasi tutti gli indicatori di questa dimensione sono a livelli molto inferiori alla media regionale ed anche alla media nazionale (dati riferiti al 2023) effetto della struttura per età della popolazione ferrarese. Unica eccezione la speranza di vita per le donne e la speranza di vita a 65 anni per i quali si registrano valori superiori alla media italiana ma inferiori alla media regionale. L'indicatore sintetico della dimensione salute risulta l'ultimo tra le province emiliano-romagnole.

Innovazione e Ricerca: valori molto bassi per gli indicatori relativi alle imprese ed ai lavoratori del settore culturale e creativo e invece valore più vicino alla media regionale (inferiore solo a Parma e Bologna) per la percentuale di imprese con attività principale nei settori manifatturieri ad alta tecnologia e nei servizi ad alta intensità di conoscenza sul totale delle imprese. L'indicatore sintetico della dimensione innovazione risulta il più basso anche se con valori simili ad altre province emiliano-romagnole.

Confrontando le ultime edizioni del "BES - confronto tra territori" si può dire che complessivamente la situazione è leggermente migliorata poiché sono solo 2 le dimensioni in cui il territorio ferrarese ha andamenti peggiori sia dell'Italia che della Regione (nell'edizione 2023 erano 4) e le dimensioni che in cui il ferrarese è migliore dell'Italia e peggiore della Regione sono diventate 8 (prima erano 6). Tuttavia, nella presente edizione non vi è nessuna dimensione con valori migliori di Italia e migliori di Regione, mentre nell'edizione precedente avevamo la dimensione relazioni sociali.

Scenari e previsioni per Ferrara - Prometeia, Unioncamere Emilia-Romagna – L'economia ferrarese, nonostante un 2025 non brillante, dovrebbe riprendersi nel 2026. Il valore aggiunto nel 2025, considerati i fattori di incertezza generale e la crisi della manifattura che stanno espandendosi, frenerà la sua marcia, arretrando al -0,4%. Nella più recente edizione, i valori sono stati corretti al ribasso: la stima della crescita è stata diminuita di cinque decimi di punto percentuale per il 2025, mentre per il 2026, il ritmo dovrebbe accelerare e chiudere positivamente allo 0,5%. Nonostante il depotenziamento dei bonus e l'ancora elevato costo dei finanziamenti, nel 2025 sono state di nuovo le costruzioni a trainare il valore aggiunto reale ferrarese, mentre continua la fase di arretramento per l'agricoltura, l'industria e i servizi. Nel 2026 si prevede una debole ripresa, soprattutto dell'attività manifatturiera, con costruzioni e servizi in miglioramento, anche se una crescita più forte è rimandata agli anni successivi.

DEMOGRAFIA IMPRESE - Imprese registrate e movimentazione – Le chiusure volontarie, in calo, superano ancora le aperture. Il saldo continua ad essere negativo. Calano tutte le tipologie di imprese, specialmente quelle sospese, quelle con procedure di crisi in corso e in scioglimento o liquidazione. Calano soprattutto in relazione alle numerose procedure di cancellazione d'ufficio avvenute nel corso del 2025: ben 758 in tutto l'anno. La distribuzione delle localizzazioni mostra, oltre il calo delle sedi, anche una diminuzione delle UL che hanno sede in regione e all'estero, mentre crescono tutte le altre tipologie. A fine anno dunque, alle 31.100 sedi registrate vanno aggiunte 8.033 unità locali, complessivamente in aumento dell'1,5% rispetto al 2024. Nell'insieme, sedi e localizzazioni del Registro delle imprese superano le 39 mila unità.

Le localizzazioni ATTIVE – Unità locali attive in aumento in vari settori, in particolare nel Turismo, nei Servizi alle imprese e in Agricoltura. Cali diffusi nelle Costruzioni, Manifattura e Trasporti/Spedizioni. A fronte di 7.786 unità locali presenti in provincia, le imprese attive di Ferrara ne controllano 3.942 (+24 unità rispetto allo scorso anno) pari al 50,6% delle UL totali. Un altro 17,5% ha sede in regione e il 19,5% in Italia. L'analisi delle unità locali delle imprese ferraresi sull'intero territorio italiano, mette in evidenza 5.691 UL cresciute dell'1,0% rispetto allo scorso anno, con una proiezione produttiva al di fuori del proprio territorio di appartenenza, ancora piuttosto circoscritta.

2. Il contesto interno: l'Amministrazione in cifre

L'analisi del contesto interno è incentrata sull'esame della struttura organizzativa e delle principali funzioni da essa svolte, per evidenziare il sistema delle responsabilità.

In questa sezione si presenta il modello organizzativo adottato dall'Ente:

- Struttura organizzativa ed organigramma
- Ampiezza organizzativa

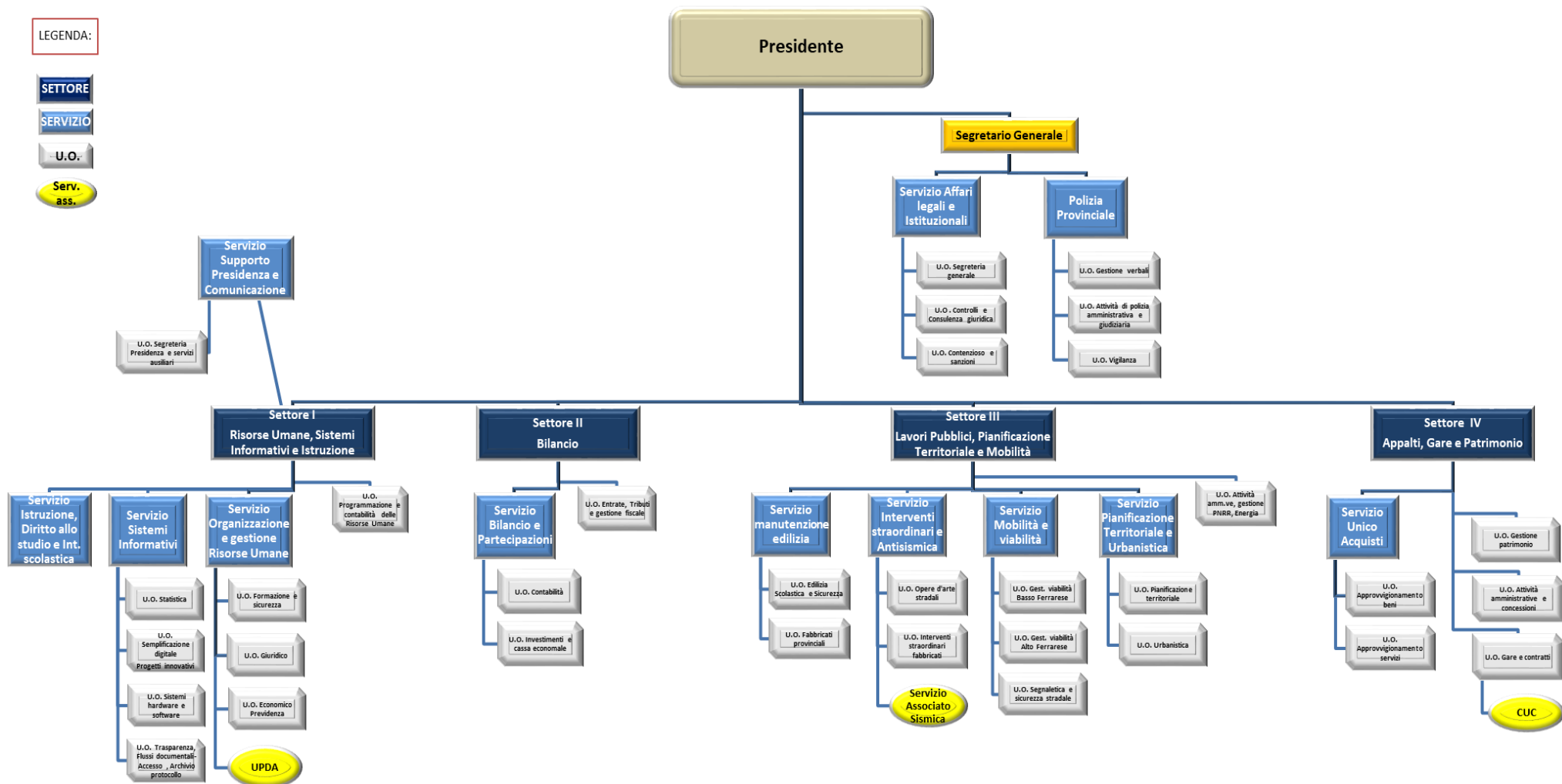
Nella Provincia di Ferrara il livello dirigenziale gestionale viene riferito alla struttura organizzativa di massima dimensione denominata Settore, a sua volta articolata in Servizi e Unità Organizzative (U.O.). Con il decreto deliberativo n. 40/2023 si è proceduto, infatti, a semplificare la struttura organizzativa precedentemente articolata in Unità Organizzative Complesse (U.O.C) e Unità Organizzative Semplici (U.O.S.) dando, al tempo stesso, evidenza delle gestioni associate avviate dalla Provincia per gli enti del territorio in ottemperanza all'obiettivo di DUP "Provincia come casa dei comuni".

Al 31/12/2025 i servizi associati attivi erano i seguenti:

- Servizio Associato Sismica (SAS)
- Centrale Unica di Committenza (CUC) [dal 26/05/2026 "Servizi di committenza ausiliaria"]
- Ufficio Procedimenti Disciplinari Associato (UPDA)

La Direzione Operativa, organo collegiale composto dai dirigenti e dal Segretario Generale, svolge funzioni di coordinamento finalizzate all'integrazione dei programmi, dei progetti e delle attività.

Le Elevate Qualificazioni, incardinate funzionalmente a livello di Servizio, coadiuvano il livello dirigenziale nel raggiungimento degli obiettivi e coordinano le Unità Organizzative di propria competenza.



Organigramma al 31/12/2025

AMPIEZZA ORGANIZZATIVA

STRUTTURA ORGANIZZATIVA (come da D.P. n. 40/2023)	PERSONALE [al 31/12/2025] (compresi i contratti di lavoro flessibile: CFL, T.D., art. 110 d.lgs. 267/2000, comandi in entrata)				
	Dirigenti	Operatori Esperti	Istruttori	Funzionari ed EQ	TOT
SETTORE Segretario Generale	1				1
SERVIZIO Affari Legali e Istituzionali				1	1
UO Segreteria Generale			1	1	2
UO Controlli e Consulenza giuridica				1	1
UO Contenzioso e Sanzioni				2	2
SERVIZIO Polizia Provinciale		2	1	1	4
UO Gestione Verbali			3	1	4
UO Attività di polizia amm.va e giudiziaria			4	1	5
UO Vigilanza			3		3
TOTALE SETTORE	1	2	12	8	23
SETTORE Risorse Umane, Sistemi Informativi e Istruzione	1				1
UO Programmazione e Contabilità del personale				1	1
SERVIZIO Supporto Presidenza e Comunicazione		1		1	2
UO Segreteria Presidenza e servizi ausiliari		2	2		4
SERVIZIO Istruzione, Diritto allo studio e int. scolastica				2	2
SERVIZIO Sistemi informativi			1	2	3
UO Statistica				1	1
UO Semplificazione digitale e Progetti innovativi				1	1
UO Sistemi hardware e software				1	1
UO Trasparenza, Flussi documentali, Accesso, Archivio e Protocollo		3		1	4
SERVIZIO Organizzazione e Gestione Personale				1	1
UO Formazione e Sicurezza				0	0
UO Giuridico			1	1	2
UO Economico – Previdenza			2		2
TOTALE SETTORE	1	6	6	12	25
SETTORE Bilancio	1				1
UO Entrate, Tributi e Gestione fiscale			1		1
SERVIZIO Bilancio e Partecipazioni			1	1	2
UO Contabilità				1	1
UO Investimenti e Cassa Economale			1	1	2
TOTALE SETTORE	1	0	3	3	7
SETTORE Lavori Pubblici, Pianificazione territoriale e Mobilità	1				1
UO Attività amministrative, gestione PNRR, Energia		1	2	4	7
SERVIZIO Edilizia Scolastica e Fabbricati			2	2	4
UO Edilizia scolastica e sicurezza		2	2	1	5
UO Fabbricati provinciali		1	1		2
SERVIZIO Interventi straordinari e Antisismica			2	5	7
UO Opere d'arte stradale				4	4
SERVIZIO Mobilità e Viabilità		3	3	3	9
UO Gestione viabilità basso ferrarese		9	1	1	11
UO Gestione viabilità alto ferrarese		8		1	9
UO Segnaletica e Sicurezza stradale		3	1		4
SERVIZIO Pianificazione Territoriale e Urbanistica				2	2
UO Pianificazione urbanistica			1		1
UO Urbanistica			1	1	2
TOTALE SETTORE	1	27	16	24	68
SETTORE Appalti, Gare e Gestione Patrimonio	1			1	2
UO Gestione patrimonio		1	3	1	5
UO Attività amministrative e Concessioni			4	2	6
UO Gare e Contratti			1	1	2
SERVIZIO Unico Acquisti			1		1
UO Approvvigionamento beni				1	1
UO Approvvigionamento servizi				1	1
TOTALE SETTORE	1	1	9	7	18
TOTALE ENTE	5	36	46	54	141

Dipendenti con contratto di lavoro flessibile inclusi nel conteggio:

n. 1 dirigente ex art. 110 d.lgs. 267/2000

n. 3 istruttori T.D. PNRR

n. 1 funzionario in comando in entrata al 100%

Dipendenti a tempo indeterminato esclusi dal conteggio ai fini dell'ampiezza organizzativa:

n. 1 aspettativa sindacale (n.1 operatore esperto)

n. 2 aspettative per incarico ex art. 110 d.lgs 267/2000 (n.2 funzionari)

n. 2 comandi in uscita al 100% (n. 1 funzionario, n. 1 dirigente).

La spesa di personale impegnata nell' **anno 2025** rientra nei limiti e rispetta l'obbligo di riduzione come disposto dall'**art.1, comma 557 e 557 quater della legge 296/06** come riportato nel riepilogo sottostante:

Tabella 1 ⁽¹⁾

Spese per il personale - VERIFICA RIDUZIONE EX-ART. 1, COMMA 557 E 557 QUATER DELLA LEGGE 296/06 (E INDICAZIONE INCIDENZA SULLE SPESE CORRENTI)		
	Spesa media rendiconti 2011/2013	Rendiconto 2025
Spese macroaggregato 1.01 (Competenze e Contributi obbligatori, esclusa spesa Buoni Pasto)	16.357.375,62	5.670.525,72
Spese macroaggregato 1.01 (Buoni Pasto)	188.906,44	66.838,45
Spese macroaggregato 1.02 (I.r.a.p. personale)	1.026.440,47	336.229,15
Spese macroaggregato 1.09 (Rimborsi spese ad altri Enti per comandi personale in entrata)	-	34.505,82
Reiscrizioni imputate all'esercizio 2025 da anno precedente (FPV E - Macroaggregato 1.01)	-	349.429,78
Reiscrizioni imputate all'esercizio 2024 da anno precedente (FPV E - Macroaggregato 1.02)	-	22.741,30
Altre spese incluse: Personale ex-articolo 110, comma 2, TUEL (Fondi U.E. - Idrovia)	1.198,89	-
Altre spese incluse: Lavoro flessibile	115.762,36	102.332,30
Altre spese incluse: Convenzione Segreteria e servizi accessori - Quota costo a carico Provincia Ferrara (Macroaggregato 1.09)	-	-
Quote di avanzo vincolato applicate alla competenza 2025 per Arretrati CCNL	-	-
Totale spese di personale - Rendiconto della Gestione	17.689.683,78	6.582.602,52
Spese escluse: - Diritti segreteria (fino al 2014) - Incentivi tecnici (Dal 2016 contabilizzati nei Macroaggregati 1.01 e 1.02) - Arretrati CCNL e Benefici pensionistici riferiti ad anni antecedenti quello di competenza del Rendiconto - Personale in comando/convenzione/assegnazione presso altri Enti - Personale assunto nell'ambito di Progetti PNRR	- 34.316,00 -	475.634,54
Spese soggette al limite (Comma 557)	17.655.367,78	6.106.967,98
Indicatore 50%	8.827.683,89	Limite rispettato
Spese correnti	46.158.745,95	51.487.437,75
Incidenza % spese soggette al limite / spese correnti	19,12%	11,86%

Nel computo della spesa di personale 2025 l'Ente include tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, compresi gli impegni per spese relative all'anno 2024 rinviate al 2025; mentre esclude quelle spese che, venendo a scadenza nel 2026, dovranno essere reimpegnate nell'esercizio successivo previa applicazione del fondo pluriennale vincolato spesa 2025 (Decreto legislativo n. 118 del 2011 e ss.mm.ii.)

L'Ente ha rispettato l'**obbligo di riduzione della spesa di personale** disposto dall'**art. 1, comma 557 e 557 quater**, della **Legge n. 296 del 27/12/2006** (Legge Finanziaria 2007), rispetto al valore medio del triennio 2011/2013.

La Legge 145/2018 (Legge di Bilancio 2019), all'articolo 1, commi da 819 a 826, ha sancito il definitivo superamento del vincolo di finanza pubblica in vigore dal 2016 e delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, pertanto gli Enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio "non negativo": come si evince dal prospetto della verifica degli equilibri (previsto dall'Allegato 10 del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.) allegato al **Rendiconto della Gestione 2025** (Delibera di Consiglio Provinciale n. 14 del 28 aprile 2026), **la Provincia ha conseguito risultati di saldo di bilancio "non**

negativi” che rispettano quindi le disposizioni di cui all’articolo 1, commi da 819 a 826, della citata Legge 145/2018 in tema di pareggio di bilancio degli Enti Locali.

Nel rispetto della vigente normativa in tema di limiti al trattamento accessorio di cui all’articolo 23, comma 2, del DLgs 75/2017, e nel rispetto delle clausole previste dai Contratti Collettivi Nazionali, con Determinazione dirigenziale n. 1320 del 24/07/2025 l’Ente ha provveduto alla costituzione dei Fondi del Trattamento Accessorio per la Contrattazione Decentrata del Personale Dirigente e Personale del Comparto, nonché alla definizione delle risorse destinate agli Incarichi di Elevata Qualificazione, al Segretario Generale ed al Lavoro Straordinario. Su tale atto, l’Organo di Revisione ha rilasciato parere positivo n. 7 del 22/07/2025.

Successivamente, con Determinazione dirigenziale n. 2188 del 02/12/2025 l’ente ha provveduto all’integrazione del fondo del comparto per l’anno 2025 con l’inserimento degli incentivi relativi alle funzioni tecniche (parere Organo di Revisione n. 18 del 04/12/2025).

Il Contratto Collettivo Decentrato per il Personale del Comparto è stato sottoscritto in data 11 dicembre 2025.

La relativa certificazione di compatibilità finanziaria prevista dagli articoli 40 e 40-bis del D. Lgs. 165/2001 è stata rilasciata dall’Organo di Revisione con parere n. 18 del 04/12/2025.

Il Contratto Collettivo Decentrato per il Personale Dirigente è stato sottoscritto in data 11 dicembre 2025.

La relativa certificazione di compatibilità finanziaria prevista dagli articoli 40 e 40-bis del D. Lgs. 165/2001 è stata rilasciata dall’Organo di Revisione con parere n. 19 del 04/12/2025

Nota Tabella 1: i dati sono ricavati dal Rendiconto della Gestione 2025(dati impegnati sulla gestione di competenza).

Tabella 2

MACROCATEGORIA	In servizio al 31/12/2022	In servizio al 31/12/2023	In servizio al 31/12/2024	In servizio al 31/12/2025	Variazioni 2025 su 2024
DIRIGENTI E SEGRETARIO	5	6	5	6	1
PERSONALE NON DIRIGENTE	147	143	136	133	-3
PERSONALE NON DIRIGENTE T.D.+C.F.L.	0	8	4	3	-1
TOTALE	152	157	145	142	-3

Tabella 3 (€)

SPESE PER COMPETENZE FISSE (Tab. 12)	4.098.697,00	3.812.313,00	3.684.493,00	3.616.798,00	- 67.695,00
SPESE PER COMPETENZE ACCESSORIE (Tab. 13)	685.472,00	877.335,00	829.700,00	998.785,00	169.085,00
ONERI e IRAP (Tab. 14: Cod. P055, P061)	1.670.117,00	1.679.920,00	1.648.625,00	1.649.555,00	930,00
TOTALE	6.454.286,00	6.369.568,00	6.162.818,00	6.265.138,00	102.320,00

Nota Tabella 3: i dati sono ricavati dalle tabelle del Conto Annuale del Personale (criterio di cassa).

2.1 Monitoraggio sul rispetto dei tempi di conclusione dei procedimenti nel corso del 2025

Nel periodo 01/10/2024 – 30/09/2025 sono state lavorate 48.207 pratiche, delle quali si fornisce il dettaglio rispetto ai tempi di conclusione dei procedimenti.

Cod.	Titolo procedimento	Termine in giorni	Num. Pratiche	Tempo effettivo medio in giorni
AUTO 965	Autorizzazione all'utilizzo degli spazi del castello estense	30	44	22,00
AUTO 117	Concessione per occupazione aree suolo pubblico (opere e manufatti, mezzi pubblicitari, ecc...)	60	484	28,00
AUTO 117-bis	Variazione messaggio pubblicitario fuori centro abitato	15	2	4,00
AUTO 160	Autorizzazione abbattimento alberi	60	0	0
AUTO 30	Autorizzazione al subappalto di lavori pubblici di importo inferiore a euro 100.000 ovvero inferiore al 2 per cento dell'importo dei lavori principali	15	56	7,18
AUTO 31	Autorizzazione al subappalto di lavori pubblici di importo uguale o superiore a euro 100.000 ovvero uguale o superiore al 2 per cento dell'importo dei lavori principali	30	5	4,60
DIVE 1001	Accesso civico (Settore Appalti e Gare)	30	1	17,00
DIVE 244	Accesso ai documenti amministrativi (Settore Appalti e Gare)	30	10	19,00
DIVE 244	Accesso ai documenti amministrativi (Settore Bilancio)	30	0	0
DIVE 1001	Accesso civico (Settore Bilancio)	30	0	0
DIVE 1001	Accesso civico (Settore Risorse Umane, Sistemi Informativi e Istruzione)	30	0	0
DIVE 244	Accesso ai documenti amministrativi (Settore Risorse Umane, Sistemi Informativi e Istruzione)	30	1	24,00

Cod.	Titolo procedimento	Termine in giorni	Num. Pratiche	Tempo effettivo medio in giorni
DIVE 290	Concessione patrocinio della Provincia di Ferrara	30	43	3,74
SUPP 2006	Autorizzazione allo svolgimento di incarichi retribuiti estranei ai compiti d'ufficio	30	31	5,45
SUPP 2007	Indizione ed espletamento di procedura per il reclutamento di personale	180	7	98,14
SUPP 2008	Acquisizione da altre amministrazioni di personale tramite comando	180	0	0,00
FINA 1016	Procedimento per la determinazione degli importi delle borse di studio	30	1.392	8,00
FINA 518	Concessione di fondi regionali per interventi di diritto allo studio per trasporto scolastico	85	21	50,00
FINA 521	Assegnazione borse di studio	180	1.392	113,00
FINA 523	Contributi regionali per progetti di qualificazione e miglioramento nelle scuole d'infanzia	85	10	79,00
AUTO 20	Concessione all'uso del marchio Ferrara terra e acqua	20	3	15,33
FINA 918b	Erogazione di contributi per sostenere interventi di soggetti pubblici e imprese nel settore del commercio	90	0	0
SANZ 2206	Revoca contributi commercio	90	0	0
AUTO 146	Nomina delle Guardie Giurate Volontarie per le materie di competenza della Provincia	30	52	17,90
DIVE 1001	Accesso civico (Polizia Provinciale e Servizio Affari Legali e Istituzionali)	30	0	0
DIVE 244	Accesso ai documenti amministrativi (Polizia Provinciale e Servizio Affari Legali e Istituzionali)	30	70	16,69

Cod.	Titolo procedimento	Termine in giorni	Num. Pratiche	Tempo effettivo medio in giorni
SANZ 2238	Rateizzazioni di somme dovute a titolo di sanzione amministrativa per violazioni al codice della strada	90	8	45,25
SANZ 2238 -1	Rateizzazioni somme dovute a titolo di sanzione amministrativa per violazioni al codice della strada (Reg.)	90	10	56,40
SANZ 2237	Notifica verbale per violazione codice della strada (per trasgressori residenti in Italia)	90	41.205	19,55
DIVE 1102	Restituzione somme erroneamente versate a titolo di sanzione amministrativa	90	26	32,50
AUTO 1201	Autorizzazione agli operatori coadiutori agli interventi di cui ai piani di limitazione della fauna invasiva	90	0	0
SANZ 2201	Ordinanza di ingiunzione o di archiviazione di sanzione amministrativa per violazione della legislazione in materia di esercizio venatorio, pesca in acque interne e funghi epigei	1.825	88	514,20
AUTO 113	Nulla-osta per transito trasporti eccezionali	5	143	4,62
AUTO 37	Autorizzazione trasporti agricoli eccezionali	10	1.328	5,64
AUTO 41	Autorizzazione trasporti eccezionali	15	1.385	9,49
AUTO 107	Autorizzazione in deroga per il transito con mezzi motorizzati sulla ciclovvia Destra Po	30	33	9,73
AUTO 134	Autorizzazioni e nulla-osta all'effettuazione di competizioni sportive su strada	90	26	42,54
AUTO 2200	Abilitazione alla direzione dell'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto	120	0	0
AUTO 46	Autorizzazione per imprese di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto	30	21	12,48
AUTO 77	Abilitazione per insegnante/istruttore autoscuola	120	29	57,82

Cod.	Titolo procedimento	Termine in giorni	Num. Pratiche	Tempo effettivo medio in giorni
AUTO 89	Licenza autotrasporto merci in conto proprio	45	140	11,0
AUTO 896	Abilitazione alla direzione dell'attivita' di autotrasporto di merci e/o viaggiatori	120	29	43,86
AUTO 964	Ordinanza per la limitazione temporanea o permanente del traffico sulle strade provinciali	30	136	3,62
DIVE 1001	Accesso civico (Settore III Lavori Pubblici, Pianificazione territoriale e Mobilita')	30	0	0,00
DIVE 244	Accesso ai documenti amministrativi (Settore Lavori Pubblici Pianificazione territoriale e Mobilità)	30	3	26,00
PARE 2220	Espressione osservazioni su varianti speciali al PRG, PUA in variante a PRG	60	7	33,00
PARE 2222	Espressione riserve su PSC e varianti al PSC	120	0	0
PARE 2224	Espressione riserve su POC, varianti al POC, PUA in variante al POC , RUE con disciplina particolare	60	4	31,00
PARE 268	Pareri preventivi sugli strumenti di pianificazione urbanistica nelle zone sismiche	60	2	20,00
PARE 912	Parere in merito all'assoggettabilita' a VAS (Valutazione Ambientale Strategica) di Piani e programmi	90	0	0,00
PARE 913	Parere motivato di VAS (Valutazione Ambientale Strategica) di Piani e programmi	150	4	22,00
SANZ 2207	Provvedimenti sanzionatori in materia di autoscuole/centri di istruzione automobilistica	90	0	0
SANZ 2208	Provvedimenti sanzionatori in materia di impresa di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto	90	0	0
SANZ 2209	Provvedimenti sanzionatori in materia di autofficine autorizzate alla revisione.	90	0	0
SANZ 2210	Provvedimenti sanzionatori in materia di scuole nautiche	90	0	0

Cod.	Titolo procedimento	Termine in giorni	Num. Pratiche	Tempo effettivo medio in giorni
SANZ 2212	Sanzioni amministrative pecuniarie in materia di imprese di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto	90	0	0
SANZ 2213	Sanzioni amministrative pecuniarie in materia di scuole nautiche / officine di revisione	90	0	0
SANZ 2214	Sanzioni amministrative pecuniarie ex Codice della strada in materia di autoscuole/centri di istruzione automobilistica/imprese di consulenza	90	0	0
SANZ 2215	Sanzioni amministrative pecuniarie ex Codice della strada in materia di officine di revisione	90	0	0
TOTALI			48.207	

3. Misurazione e valutazione della Performance: i risultati raggiunti

Con l'approvazione della sezione del PIAO deputata alla performance, gli obiettivi strategici derivati direttamente dalla programmazione contenuta nel DUP 2025-2027 sono stati declinati in obiettivi operativi.

La presente relazione è stata redatta con tempistiche compatibili con la relazione al rendiconto della gestione e con la disponibilità dei dati necessari al processo di misurazione e valutazione della performance dell'ente nel suo complesso e del personale.

3.1 L'albero della performance: linee programmatiche di mandato e obiettivi strategici

- Finalizzare la formazione e l'aggiornamento del personale in funzione del cambiamento
- Attuazione della sottosezione del PIAO denominata "Rischi corruttivi e trasparenza"
- Adeguare l'organizzazione al cambiamento istituzionale in un'ottica di digitalizzazione dei processi e delle riforme del PNRR
- Valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'Ente
- Sviluppo dei sistemi di contabilità pubblici
- Processo di analisi e individuazione dei rischi, realizzazione azioni correttive tale da migliorare la gestione delle entrate e delle spese dell'Ente
- Gestione delle spese dell'Ente



3.2 Valutazione della performance organizzativa di tipo strategico a livello di intero Ente

DESCRIZIONE OBIETTIVO	Max punti obiettivo	Punti obietti. attribuiti
Partecipazione attiva in conferenza territoriale socio e sanitaria (CTSS)	12,50	12,50
Analisi dei regolamenti specifici al fine di valutare l'opportunità di una revisione degli stessi	12,50	12,50
Analisi dei regolamenti specifici al fine di valutare l'opportunità di una revisione degli stessi	12,50	12,50
Analisi dei regolamenti specifici al fine di valutare l'opportunità di una revisione degli stessi	12,50	12,50
Analisi dei regolamenti specifici al fine di valutare l'opportunità di una revisione degli stessi	12,50	12,50
Analisi dei regolamenti specifici al fine di valutare l'opportunità di una revisione degli stessi	12,50	12,50
Perseguimento dei quattro obiettivi strategici del Patto per il Lavoro e per il clima – Focus Ferrara: crisi demografica, emergenza climatica, sviluppo infrastrutturale (materiale e digitale) e riduzione delle distanze economiche, sociali, di genere e territoriali	12,50	12,50
Supporto all'attuazione delle azioni previste dal Patto per il lavoro e per il clima;	12,50	12,50
PERFORMANCE PROGRAMMA M1.P1	100,00	100,00
Monitorare l'efficace e tempestivo impiego delle risorse nel rispetto degli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile	25,00	25,00
Gestione PCC: garantire l'aggiornamento e verifica costante delle informazioni sulla piattaforma per garantirne l'allineamento con i dati contabili	25,00	25,00
Efficientamento delle procedure economico finanziarie di programmazione della spesa anche al fine di massimizzare l'utilizzo delle risorse disponibili	25,00	25,00
Rispetto tempi di pagamento	25,00	25,00
PERFORMANCE PROGRAMMA M1.P3	100,00	100,00
Costante monitoraggio entrata e recupero crediti ai fini della tenuta degli equilibri complessivi	100,00	100,00
PERFORMANCE PROGRAMMA M1.P4	100,00	100,00
Programmazione, affidamento, esecuzione e liquidazione di tutti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria necessari per mantenere in buono stato di efficienza gli immobili provinciali	100,00	100,00
PERFORMANCE PROGRAMMA M1.P5	100,00	100,00
Redazione quadro esigenziale declinando i fabbisogni da soddisfare con gli interventi programmati	8,33	0,00
Realizzare quanto contenuto nel Programma delle opere pubbliche approvato dall'Ente	8,33	4,50
Riqualificazione edifici/immobili con i progetti finanziati dal PNRR	8,33	8,33
Attuazione del piano di messa in sicurezza di ponti ed attraversamenti;	8,33	8,33
Rafforzamento dell'Ufficio di Piano/STO per supporto ai comuni per rinnovo/gestione nuova pianificazione LR 24/2017	8,33	8,33
Proseguimento dell'attività di elaborazione dei piani territoriali di area vasta concernenti le competenze dell'ente (PTAV , PIAE, ecc...)	8,33	0,00
Partecipazione a bandi europei	8,33	8,33
Facilitare la partecipazione a bandi per l'assegnazione delle risorse	8,33	0,00

Facilitare la partecipazione a bandi per l'assegnazione delle risorse	8,33	8,33
Facilitare la partecipazione a bandi per l'assegnazione delle risorse	8,33	0,00
Facilitare la partecipazione a bandi per l'assegnazione delle risorse	8,33	8,33
Facilitare la partecipazione a bandi per l'assegnazione delle risorse	8,33	0,00
PERFORMANCE PROGRAMMA M1.P6	100,00	54,50
Linee Guida AGID 2020 sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici: Analisi ed revisione dei flussi documentali d implementazione applicativi	25,00	25,00
Attuazione del Piano Triennale ICT	25,00	22,50
Facilitare l'attivazione nuove attività in materia di formazione, informatica e statistica.	25,00	25,00
Digitalizzazione pagamenti ed istanze	25,00	25,00
PERFORMANCE PROGRAMMA M1.P8	100,00	97,50
Valorizzazione del personale attraverso nuovi strumenti; La formazione del personale costituisce, quindi, nella prospettiva del PIAO (e non solo), una delle determinanti della creazione di valore pubblico; quest'ultimo riguarda i benefici e i miglioramenti che i servizi, i programmi e le politiche pubbliche apportano alle comunità e alla società nel suo complesso, comprendendo l'equità sociale, la sostenibilità ambientale e lo sviluppo economico.	16,67	16,67
Rafforzamento delle competenze tecniche del personale in materia di atti amministrativi (Laghi)	16,67	16,67
Rafforzamento delle competenze tecniche del personale in materia informatica (Laghi)	16,67	16,67
La promozione della formazione costituisce, quindi, uno specifico obiettivo di performance di ciascun dirigente che deve assicurare la partecipazione attiva dei dipendenti alle iniziative formative, in modo da garantire il conseguimento dell'obiettivo del numero di ore di formazione pro-capite annue, a partire dal 2025, non inferiore a 40, pari ad una settimana di formazione per anno	16,67	12,50
Rafforzamento delle competenze tecniche del personale in materia contabile (Frapiccini)	16,67	16,67
Rafforzamento delle competenze tecniche del personale in materia contrattualistica (Aragusta)	16,67	16,67
PERFORMANCE PROGRAMMA M1.P10	100,00	95,83
Applicazione e monitoraggio delle misure generali/trasversali del Piano	25,00	25,00
Efficientamento dei procedimenti amministrativi	25,00	25,00
Facilitare l'interesse dei Comuni del territorio alla creazione di una gestione associata degli appalti tramite la CUC provinciale	25,00	12,50
Partecipazione/collaborazione con il comitato di pilotaggio e tavoli tecnici Unesco	25,00	25,00
PERFORMANCE PROGRAMMA M1.P11	100,00	87,50
Realizzare un Piano di controllo su strade provinciali	33,33	0,00
Valorizzare e dare riscontro alle segnalazioni dei cittadini	33,33	26,67
Rinnovo e miglioramento della convenzione con il volontariato	33,33	33,33
PERFORMANCE PROGRAMMA M3.P1	100,00	60,00
Realizzare interventi sulle scuole in funzione delle scelte formative	20,00	20,00
Offerta Formativa 2025 e 2026 attivazione nuovi indirizzi	20,00	20,00
Nuovo Piano assegnazione spazi 2025 /2026	20,00	20,00
Realizzare nei tempi programmati i progetti PNRR	20,00	20,00

Realizzare interventi con fondi strutturali	20,00	20,00
PERFORMANCE PROGRAMMA M4.P2	100,00	100,00
Razionalizzazione finanziamenti progettualità delle scuole	50,00	50,00
Valutare con i Comuni diverse modalità di riparto delle risorse regionali relative al trasporto scolastico	50,00	50,00
PERFORMANCE PROGRAMMA M4.P6	100,00	100,00
Partecipazione/collaborazione con il comitato di pilotaggio e tavoli tecnici Unesco	25,00	25,00
Partecipazione/collaborazione con la Commissione Regionale per il Paesaggio.	25,00	25,00
Partecipazione/collaborazione con Comitato tecnico scientifico e tavoli regionali sul paesaggio.	25,00	25,00
Attuazione del progetto di «Riparazione dei danni, miglioramento sismico e rifunzionalizzazione degli spazi museali del Castello Estense di Ferrara»	25,00	10,00
PERFORMANCE PROGRAMMA M5.P1	100,00	85,00
Proseguire la redazione del PTAV	14,29	0,00
Proseguire la redazione PIAE	14,29	0,00
Attivazione/rafforzamento di sinergie e collaborazioni per promuovere lo sviluppo sostenibile del territorio	14,29	14,29
Attivare e mantenere efficienti le necessarie procedure di supporto ai comuni finalizzate alla redazione ed approvazione dei PUG	14,29	14,29
Facilitare la composizione di un comitato di indirizzo ed una cabina di regia locale per massimizzare i benefici della ZLS	14,29	14,29
Supporto all'attuazione delle ZLS	14,29	14,29
Promuovere collaborazioni INTERISTITUZIONALI (RER, ARPA, Comuni) per monitoraggio degli impianti FER sul territorio	14,29	14,29
PERFORMANCE PROGRAMMA M8.P1	100,00	71,43
Finalizzare azioni positive in seno all'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità - Delta del Po	50,00	50,00
Finalizzare azioni positive al controllo dell'espansione delle specie invasive	50,00	50,00
PERFORMANCE PROGRAMMA M9.P2	100,00	100,00
Piano attività di interventi Polizia Provinciale	7,69	0,00
Promozione del Marchio FERRARA TERRA e ACQUA	7,69	7,69
Completamento e messa a sistema della rete ciclabile della Provincia di Ferrara	7,69	0,00
Aggiornamento dei Masterplan Provinciali delle reti ciclabili e vie d'acqua	7,69	0,00
Migliorare e coordinare dati cartografici a livello provinciale	7,69	0,00
Promuovere le mobilità sostenibile e aumentare le connessioni, in particolare con le aree interne.	7,69	0,00
Implementazione del catasto stradale al fine di ottimizzare la programmazione degli interventi manutentivi sulla rete stradale	7,69	7,69
Salvaguardia della viabilità provinciale compatibilmente con le risorse disponibili	7,69	7,69
Incrementare il presidio sulle strade	7,69	7,69
Redigere un piano esigenziale condiviso con i Sindaci dei territori	7,69	7,69
Implementare la messa in sicurezza delle aree attese utenti reti di trasporto pubblico	7,69	7,69
Salvaguardia dei ponti di competenza provinciale	7,69	7,69
Pianificare e gestire tempestivi interventi di potatura alberature compatibilmente con le risorse disponibili	7,69	7,69
PERFORMANCE PROGRAMMA M10.P5	100,00	61,54

PUNTEGGIO PERFORMANCE ORGANIZZATIVA:

1. $\text{subtot programma} = \text{tot. punti attribuiti} * 100 / \text{tot. punti max.}$
2. Tot performance organizzativa = media aritmetica dei subtotali dei programmi

PERFORMANCE PROGRAMMI	
M1.P1	100,00%
M1.P3	100,00%
M1.P4	100,00%
M1.P5	100,00%
M1.P6	54,50%
M1.P8	97,50%
M1.P10	95,83%
M1.P11	87,50%
M3.P1	60,00%
M4.P2	100,00%
M4.P6	100,00%
M5.P1	85,00%
M8.P1	71,43%
M9.P2	100,00%
M10.P5	61,54%
MEDIA	87,55%

La valutazione della performance operativa di livello strategico (o performance organizzativa) ha quindi raggiunto i **87,55 punti** (descrittore: ottimo).

3.3 Customer satisfaction

La valutazione della Customer Satisfaction viene rilevata mediante l'analisi delle risposte al questionario pubblicato sul sito istituzionale della Provincia a cui possono accedere e compilare gli utenti dopo la conclusione di un procedimento ad istanza di parte.

Come indicato nel documento P-DIR-02, che illustra la "Gestione del ciclo della performance", il Nucleo di Valutazione, ricevuti i documenti contenenti i dati annuali riguardanti il monitoraggio della soddisfazione degli utenti, provvede a sintetizzare la valutazione relativa alla domanda "overall" sul servizio ricevuto a livello di intero ente in forma centesimale, qualora il campione dei questionari registrati sia significativo (ritorno, nell'anno di riferimento, pari al almeno il 10% delle pratiche gestite relativamente ai servizi oggetto di analisi di Customer Satisfaction), garantendo in tale modo un rapporto tra la performance organizzativa di tipo operativo e il monitoraggio della qualità dei servizi, in un'ottica di miglioramento continuo.

Per quanto riguarda l'anno 2025, i dati relativi al monitoraggio della soddisfazione degli utenti sono così sintetizzati:

- Punteggio domanda overall sul servizio ricevuto (media ponderata): 4,66 in una scala di punteggi che vede 4: Buono, 5: Eccellente.
- Pratiche totali: 5369 => Questionari ricevuti: 80 => % di rilevanza: 1,49%
- Tra i punti di forza spicca la competenza e la cortesia del personale, seguiti dalle tempistiche del servizio (anche se in leggero calo rispetto al 2024 con -0,20), mentre tra le aree di miglioramento, seppur sempre con punteggio superiore al "buono", si segnala la chiarezza di informazioni, spiegazioni e moduli e la flessibilità degli orari degli uffici.

In generale i risultati sono sempre molto buoni, e, considerato il basso numero di risposte è chiaro che anche un singolo questionario influenzi considerevolmente la media.

Poiché in base al sistema di gestione del ciclo della performance, il punteggio della performance operativa per il miglioramento della qualità effettiva dei servizi impatta sulla valutazione della performance operativa di livello strategico solo qualora il campione dei questionari registrati sia significativo (ritorno, nell'anno di riferimento, pari al almeno il 10% delle pratiche gestite relativamente ai servizi oggetto di analisi di Customer Satisfaction), per l'anno 2025 la percentuale di ritorno non è significativa e non modifica il risultato della performance operativa di livello strategico che si attesta a 87,55 punti.

Di seguito, i risultati del monitoraggio della soddisfazione dei cittadini-utenti per i servizi erogati nell'anno 2025 e confronto con i risultati dell'anno precedente:

LEGENDA

Pessimo =1 Insoddisfacente =2 Soddisfacente =3 Buono =4 Eccellente =5

La domanda iniziale (verdino) è quella di controllo.

Sono evidenziati in giallo i punti di forza.

Sono evidenziati in rosa i punti di debolezza.

Soddisfazione 2025

Domanda	Indice	Nessuna Risposta	Eccellente	Buono	Soddisfacente	Insoddisfacente	Pessima	Totale	Variazione
Il servizio ricevuto è stato?	4,66	0	63	10	5	1	1	80	-0,15
La cortesia del personale è stata?	4,65	0	62	11	5	1	1	80	-0,06
La competenza del personale è stata?	4,69	0	63	11	5	0	1	80	-0,02
La disponibilità di informazioni, spiegazioni e moduli è stata?	4,50	0	54	16	8	0	2	80	-0,12
La chiarezza di informazioni, spiegazioni e moduli è stata?	4,48	0	51	20	7	0	2	80	0,01
Il tempo per ottenere il servizio, rispetto alle sue esigenze, è stato?	4,56	0	61	7	9	2	1	80	-0,20
L'orario dell'ufficio, è stato?	4,49	0	54	15	9	0	2	80	-0,18
La possibilità di utilizzare il web per informazioni e moduli è stata?	4,53	0	56	13	9	1	1	80	-0,09

Soddisfazione 2024

Domanda	Indice	Nessuna Risposta	Eccellente	Buono	Soddisfacente	Insoddisfacente	Pessima	Totale	Variazione
Il servizio ricevuto è stato?	4,81	0	18	2	1	0	0	21	0,11
La cortesia del personale è stata?	4,71	0	18	1	1	1	0	21	-0,04
La competenza del personale è stata?	4,71	0	17	2	2	0	0	21	0,01
La disponibilità di informazioni, spiegazioni e moduli è stata?	4,62	0	16	2	3	0	0	21	0,17
La chiarezza di informazioni, spiegazioni e moduli è stata?	4,47	0	15	3	3	0	0	21	-0,08
Il tempo per ottenere il servizio, rispetto alle sue esigenze, è stato?	4,76	0	18	1	2	0	0	21	0,16
L'orario dell'ufficio, è stato?	4,67	0	16	3	2	0	0	21	0,02
La possibilità di utilizzare il web per informazioni e moduli è stata?	4,62	0	15	4	2	0	0	21	-0,03

3.4 Obiettivi individuali

PERSONALE NON DIRIGENTE

Gli elementi che concorrono a formare la valutazione della performance individuale del personale non dirigente (incluso il personale incaricato di Elevata Qualificazione a partire dall'anno 2024) sono:

- i comportamenti agiti, che attengono al “come” un'attività viene svolta da ciascuno, all'interno dell'amministrazione.
- i risultati legati a specifici obiettivi individuali o di gruppo attribuiti;
- i contributi del singolo al raggiungimento degli obiettivi annuali inseriti nel PIAO o negli altri documenti di programmazione;

La valutazione dei comportamenti agiti è relativa alla qualità del contributo assicurato alla performance dell'unità organizzativa di appartenenza, nonché la valutazione delle competenze dimostrate e i comportamenti professionali ed organizzativi assunti dallo stesso nello svolgimento dell'attività lavorativa. Il punteggio massimo attribuibile sono 100 punti e ha un peso percentuale sul totale della valutazione complessiva del 45%. La valutazione del raggiungimento degli specifici obiettivi individuali o di gruppo attribuiti è effettuata in centesimi e ha un peso percentuale del 5%.

Infine, i punti relativi alla performance organizzativa dell'intero Ente, vengono attribuiti in maniera uniforme a tutti i dipendenti in rapporto al grado di raggiungimento della stessa, come validato dal Nucleo di Valutazione, sono anch'essi in centesimi e hanno un peso percentuale pari al 55%.

STATISTICHE VALUTAZIONI anno 2025				
Personale non dirigente (incluse EQ)				
AREA	Numero	MINIMO	MEDIA	MASSIMO
Area degli Operatori esperti	36	77,80	89,67	93,00
Area degli Istruttori	50	73,50	89,16	93,40
Area dei Funzionari ed EQ	53	74,20	91,82	93,40
TUTTI	139	75,17	90,22	93,27

- Importo destinato alla performance del personale del comparto 2025: **€ 225.452,86** (importo comprensivo della quota da destinare alla maggiorazione del premio individuale)
- Importo destinato alla retribuzione di risultato del personale incaricato di Elevata Qualificazione 2025: **€ 40.670,00** (esclusi: compensi aggiuntivi conto terzi ed eventuali quote destinate alla posizione non utilizzate)

PERSONALE DIRIGENTE

Gli elementi che concorrono a formare la valutazione della performance individuale del personale dirigenziale sono:

- Realizzazione obiettivi (max. 35 pt)
- Applicazione delle misure di contrasto previste dalla Sottosezione di programmazione - Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO (max. 5 pt.)
- Risultanze dei controlli interni di regolarità amministrativa previsti dall'art. 15 del regolamento sui controlli interni (max. 5 pt.)
- Raggiungimento di specifici obiettivi individuali (max. 10 punti)
- Monitoraggio tempi dei procedimenti, rispetto degli obblighi dirigenziali (max 5 punti)
- Varianza nella differenziazione delle valutazioni (max 10 punti)
- Leadership e capacità di fare squadra (max 10 punti)
- Problem solving (max 10 punti)

- Esiti questionario di valutazione del benessere organizzativo (max 10 punti)

- Importo destinato alla retribuzione di risultato del personale dirigente 2025: **€ 47.865,91** (esclusi: compensi aggiuntivi interim, conto terzi ed eventuali quote destinate alla posizione non utilizzate).

4. Performance finanziaria

Uno dei principali scopi del processo di armonizzazione contabile attuato con il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche, è il **rafforzamento della programmazione**, che può definirsi come un **circuito, un processo** per aggiornamenti progressivi il cui obiettivo è di condurre verso un percorso di coerenza valoriale, quali-quantitativa e finanziaria tramite il quale si formalizzano i contenuti della volontà dell'Ente.

La programmazione deve essere illustrata in modo veritiero negli schemi di programmazione e previsione del sistema di bilancio e **rappresenta l'impegno che l'Ente locale assume nei confronti dei cittadini e degli altri utilizzatori del sistema di bilancio** stesso in modo che tutte le **parti interessate** (c.d. stakeholder) possano disporre delle **informazioni necessarie** per valutare gli impegni politici assunti e le **decisioni conseguenti**, il loro onere e, in sede di rendiconto, il grado di mantenimento degli stessi.

E' nel DUP che l'Ente locale esplicita le linee strategiche discendenti direttamente dalle linee di governo e sviluppa, concretizza, le **linee programmatiche** relative alle azioni e ai progetti da realizzare per il raggiungimento delle finalità pubbliche e gli **indirizzi generali di programmazione** nel corso del mandato che il Presidente della Provincia, ai sensi dell'articolo 46, comma 3 del Tuel n. 267/2000, è tenuto a presentare al Consiglio.

Il contenuto della Sezione Operativa del DUP, partendo dagli obiettivi strategici di governo suddivisi per missione, rappresenta la guida che conduce ai processi di redazione dei documenti di programmazione gestionale quali il Piano Esecutivo di Gestione ed il PIAO. La parte prima ha l'obiettivo di individuare per ogni singola missione (funzioni e obiettivi strategici della spesa che consentono il collegamento tra flussi finanziari e le politiche pubbliche settoriali) e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella Sezione Strategica, i programmi operativi (aggregati omogenei di attività diretti al conseguimento degli obiettivi strategici) che l'ente intende realizzare nel triennio di riferimento della SeO e i relativi obiettivi annuali. Il programma è l'elemento fondamentale della struttura del sistema di bilancio e deve essere dettagliato in modo da collegare agli obiettivi individuati per ogni programma una declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici contenuto nella SeO, che costituiscono, in coerenza tra di loro, vincolo per la predisposizione e approvazione del PEG, all'affidamento degli Obiettivi e delle risorse ai Responsabili dei servizi.

Questo processo comprende pertanto la verifica degli obiettivi raggiunti anche in un'ottica di performance finanziaria che, alla luce del nesso logico sopra descritto, si va ad analizzare con riferimento all'esercizio 2025.

Il Rendiconto, approvato dal Consiglio provinciale conclude il processo di programmazione e di controllo.

Si tratta, infatti, di una sintesi al 31 dicembre 2025 che serve a:

- rendere conto alla comunità del corretto utilizzo delle risorse a disposizione dell'Ente,
- misurare il raggiungimento degli obiettivi e la realizzazione dei programmi previsti
- valutare i risultati definitivi della gestione economica dell'anno precedente e gli effetti socialmente rilevanti.

LE RISORSE FINANZIARIE

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTO
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		36.319.188,63			
Utilizzo avanzo di amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	7.252.509,14 0,00		Disavanzo di amministrazione	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	2.024.231,95		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di	0,00	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	28.135.399,97				
di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie	0,00				
TIT. 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	26.652.592,35	27.739.805,24	TIT. 1 - Spese correnti	51.487.437,75	53.131.946,98
TIT. 2 - Trasferimenti correnti	28.593.865,75	29.197.649,72	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	2.074.284,60	
TIT. 3 - Entrate extratributarie	8.131.184,14	6.296.741,63	TIT. 2 - Spese in conto capitale	17.109.879,58	16.145.715,05
TIT. 4 - Entrate in conto capitale	8.475.228,43	9.979.612,46	Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	24.571.387,19	
			di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	0,00	
TIT. 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	TIT. 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
			Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie	0,00	
Totale entrate finali	71.852.870,67	73.213.809,05	Totale spese finali	95.242.989,12	69.277.662,03
TIT. 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	TIT. 4 - Rimborso di prestiti	3.559.680,12	3.559.680,12
			Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	
TIT. 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	TIT. 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
TIT. 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	5.363.238,24	5.352.627,88	TIT. 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	5.363.238,24	5.477.958,90
Totale entrate dell'esercizio	77.216.108,91	78.566.436,93	Totale spese dell'esercizio	104.165.907,48	78.315.301,05
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	114.628.249,97	114.885.625,56	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	104.165.907,48	78.315.301,05
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	10.462.342,49	36.570.324,51
di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	0,00				
TOTALE A PAREGGIO	114.628.249,97	114.885.625,56	TOTALE A PAREGGIO	114.628.249,97	114.885.625,56

Il Quadro generale riassuntivo fornisce una visione sintetica e globale della gestione finanziaria nel corso dell'esercizio di riferimento e dei relativi risultati, in termini di competenza e di cassa, attraverso il confronto tra le risorse finanziarie disponibili ed i relativi utilizzi.

In particolare, il prospetto consente di verificare, a consuntivo, la realizzazione degli equilibri previsti nel quadro generale riassuntivo del bilancio di previsione.

La gestione di competenza 2025 della Provincia di Ferrara si chiude con un avanzo di competenza di € 10.462.342,49 (tenuto conto di un utilizzo avanzo 2024 per € 7.252.509,14) ed una cassa finale di € 36.570.324,51.

RISULTATO DI GESTIONE	2025
accertamenti competenza	77.216.108,91
impegni competenza	77.520.235,69
saldo	-304.126,78
FPV di entrata (+)	30.159.631,92
impegni confluiti in FPV (-)	26.645.671,79
saldo gestione competenza	3.209.833,35
Utilizzo avanzo di amministrazione	7.252.509,14
avanzo di competenza	10.462.342,49

La differenza fra il risultato di gestione di competenza esposto in questa tabella e l'avanzo di competenza esposto nella tabella precedente (quadro riassuntivo della gestione di competenza), è dovuto al fatto che nel quadro riassuntivo, oltre alle entrate accertate ed alle spese impegnate, si tiene conto, fra le entrate, dell'impiego dell'avanzo di amministrazione di anni precedenti.

La gestione 2025 si è conclusa con:

- rispetto di tutti i vincoli di finanza pubblica (pareggio bilancio, limiti spesa di personale e altri limiti di spesa delle province)

- conseguendo un risultato di amministrazione di € 25.607.850,95 che, al netto degli accantonamenti e dei fondi vincolati previsti dalla legge e dai principi contabili, oltre che della quota destinata, si sostanzia in € 8.851.639,56 di avanzo disponibile.

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2023	2024	2025
Risultato d'amministrazione (A)	€ 25.780.365,51	€ 23.236.603,00	€ 25.607.850,95
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 8.430.060,91	€ 8.915.828,62	€ 10.285.888,84
Parte vincolata (C)	€ 7.737.701,03	€ 6.159.161,54	€ 6.344.728,82
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 630.367,46	€ 178.690,97	€ 125.593,73
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 8.982.236,11	€ 7.982.921,87	€ 8.851.639,56

RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITA'

La cartina al tornasole del **risultato della gestione di competenza** calcolato come differenza tra accertamenti e impegni della gestione considerando il fondo pluriennale vincolato e l'avanzo applicato al bilancio di previsione è data dal **prospetto degli equilibri finanziari allegato al rendiconto**.

la legge 207/2024 – alla luce della nuova governance economica europea - ha fatto evolvere il principio del pareggio di bilancio dal saldo W/1 al saldo W/2. L'articolo 1, comma 785, della legge 207/2024 prevede che “A decorrere dall’anno 2025, per gli enti di cui al primo periodo del comma 1, l’equilibrio di cui all’articolo 1, comma 821, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, è rispettato in presenza di un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza finanziaria del bilancio, comprensivo dell’utilizzo dell’avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell’esercizio”. A partire dal 2025, quindi, il pareggio di bilancio valido ai fini del rispetto dei vincoli di finanza pubblica si sposta sul **W/2, ovvero sull’equilibrio di bilancio che pesa anche le risorse vincolate non impegnate e gli accantonamenti disposti nel bilancio**

Tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione, previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo n. 118 del 2011.

Come si evince dal prospetto degli equilibri del Rendiconto 2025, di cui al precedente prospetto l'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo ed un equilibrio di bilancio non negativo:

W1) RISULTATO DI COMPETENZA: € 10.462.342,49

W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO: € 5.879.213,73

W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO: € 6.153.153,90

Il risultato di competenza W1 è pari al saldo complessivo tra entrate (accertamenti) e spese (impegni), compresi gli utilizzi di avanzo di amministrazione e i fondi pluriennali vincolati di entrata e di spesa.

L'equilibrio di bilancio W2 si ottiene sottraendo dal risultato di competenza W1 gli importi relativi alle risorse accantonate stanziare e alle risorse vincolate nel bilancio.

L'equilibrio complessivo W3 deriva dalla somma algebrica tra equilibrio di bilancio W2 e variazione degli accantonamenti effettuati in sede di rendiconto

Di seguito alcuni elementi di interesse della gestione 2025.

Entrate Provinciali - Grado di accertamento delle entrate

Entrate 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	25.550.000,00	26.217.213,00	26.652.592,35	104,32	101,66
Titolo 2	25.739.228,44	28.009.018,41	28.593.865,75	111,09	102,09
Titolo 3	4.750.323,79	6.342.473,55	8.131.184,14	171,17	128,20
Titolo 4	19.204.170,14	18.559.129,92	8.475.228,43	44,13	45,67
Titolo 5	0,00	0,00	0,00		
TOTALE	75.243.722,37	79.127.834,88	71.852.870,67	95,49	90,81

Grado di realizzo delle spese

Dal prospetto seguente l'entità della spesa divisa per titoli.

Spese 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	53.179.886,82	59.628.267,56	53.525.837,29	100,65	89,77
Titolo 2	22.650.932,09	53.352.028,23	41.681.266,77	184,02	78,12
Titolo 3	-	-	-		
TOTALE	75.830.818,91	112.980.295,79	95.207.104,06	125,55	84,27

La spesa corrente per macroaggregati – confronto esercizio 2025 – 2024

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia la seguente variazione:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	6.202.766,55	6.182.810,23	-19.956,32
102	imposte e tasse a carico ente	923.076,72	923.237,98	161,26
103	acquisto beni e servizi	8.194.081,01	9.264.314,44	1.070.233,43
104	trasferimenti correnti	31.920.539,94	33.020.776,07	1.100.236,13

107	interessi passivi	1.628.096,58	1.468.085,67	-160.010,91
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	60.672,98	45.191,81	-15.481,17
110	altre spese correnti	590.159,96	583.021,55	-7.138,41
TOTALE		49.519.393,74	51.487.437,75	1.968.044,01

Il modo in cui sono distribuite le spese correnti in base alle funzioni è dimostrato nella seguente tabella che rappresenta per ogni **Missione il grado di raggiungimento finanziario degli obiettivi 2025**.

N	Missione	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	40.871.210,49	38.496.324,10	94,19%	29.288.781,42	76,08%
3	Ordine pubblico e sicurezza	1.312.323,91	1.119.350,30	85,30%	1.031.362,40	92,14%
4	Istruzione e diritto allo studio	7.011.538,75	5.849.253,41	83,42%	4.781.877,84	81,75%
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	218.000,00	175.710,55	80,60%	58.691,02	33,40%
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	18.043,53	18.043,53	100,00%	18.043,53	100,00%
7	Turismo	55.680,68	45.136,84	81,06%	45.136,84	100,00%
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	310.566,91	166.934,80	53,75%	166.249,91	99,59%
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	98.728,37	56.788,16	57,52%	41.053,04	72,29%
10	Trasporti e diritto alla mobilità	7.850.689,42	5.516.996,11	70,27%	4.620.809,61	83,76%
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	8.500,00	8.500,00	100,00%	0,00	0,00%
19	Relazioni internazionali	26.000,00	21.716,00	83,52%	0,00	0,00%
20	Fondi e accantonamenti	1.830.235,39	0,00	0,00%	0,00	0,00%
50	Debito pubblico	16.750,11	12.683,95	75,72%	12.683,95	100,00%
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali		59.628.267,56	51.487.437,75	86,35%	40.064.689,56	77,81%

Emerge il “peso” della Missione 1 di oltre 38 milioni di euro sempre per effetto di oltre 29 milioni (contabilizzati al programma 03 della Missione 1) del versamento allo Stato degli importi relativi al contributo netto al risanamento della finanza pubblica cui sono chiamati gli enti provinciali, pari a oltre 10 milioni, e della sistemazione contabile del trasferimento dallo stato di cui all’art. 1, comma 838, della legge di bilancio 2018 - legge 27 dicembre 2017, n. 205, prevista dal DM 25.01.2021, per oltre 18 milioni. La spesa relativa non segnala quindi eventuali acquisti di beni e servizi per le esigenze di funzionamento della Provincia.

Si precisa che per quanto riguarda la missione 20 (fondi accantonamento) le spese sono spese potenziali che per natura non si impegnano a tutela della tenuta complessiva del bilancio anche in considerazione dei mancati incassi di entrate (esempio fondo crediti di dubbia esigibilità), pertanto la percentuale di raggiungimento non ha alcun significato.

Per quanto attiene la missione 60 Anticipazioni finanziarie, il mancato impegno è indicatore di virtuosità dell'Ente in quanto nel periodo di riferimento non si è attivato il ricorso all'anticipazione di Tesoreria.

Riepilogo spesa corrente e in conto capitale per missioni compreso FPV

Missione	Spese correnti			Spese c/capitale		
	Imp.	Fpv	Tot	Imp.	Fpv	Tot
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	38.496.324,10	579.977,52	39.076.301,62	514.680,09	365.695,12	880.375,21
2 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1.119.350,30	2.680,85	1.122.031,15	0,00	48.103,98	48.103,98
4 - Istruzione e diritto allo studio	5.849.253,41	243.613,14	6.092.866,55	7.437.781,03	3.855.788,03	11.293.569,06
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	175.710,55	9.824,66	185.535,21	212.308,00	4.188.386,53	4.400.694,53
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	18.043,53	0,00	18.043,53	0,00	0,00	0,00
7 - Turismo	45.136,84	0,00	45.136,84	0,00	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	166.934,80	0,00	166.934,80	0,00	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	56.788,16	0,00	56.788,16	317.130,08	153.867,41	470.997,49
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5.516.996,11	1.238.178,43	6.755.174,54	8.517.473,73	15.761.967,44	24.279.441,17
11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	197.578,68	197.578,68
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	8.500,00	0,00	8.500,00	0,00	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	110.506,65	0,00	110.506,65

18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 - Relazioni internazionali	21.716,00	0,00	21.716,00	0,00	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti			0,00			0,00
50 - Debito pubblico	12.683,95	0,00	12.683,95			0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00			0,00
Totali	51.487.437,75	2.074.274,60	53.561.712,35	17.109.879,58	24.571.387,19	41.681.266,77

LE DISPONIBILITA' LIQUIDE

Il giudizio generale sull'andamento della liquidità si basa sull'accostamento del fondo di cassa iniziale con quello finale.

	Residui	Competenza	Totale
Fondo di cassa al 1° gennaio			36.319.188,63
Riscossioni	13.031.336,25	65.535.100,68	78.566.436,93
Pagamenti	16.665.536,51	61.649.764,54	78.315.301,05
Fondo di cassa al 31 dicembre			36.570.324,51

Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da conto del Tesoriere)	€	36.570.324,51
- di cui conto "istituto tesoriere"	€	509.219,09
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€	36.061.105,42
Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da scritture contabili)	€	36.570.324,51

Il Piano dei flussi di cassa 2025 è stato adottato con decreto del Presidente della Provincia n. 20 del 26/02/2025 entro il termine stabilito dall'art. 6 D.L. 155/2024 poi rettificato per mero refuso con decreto n. 30 del 21/03/2025 ed è stato trasmesso all'Organo di revisione in data 21/03/2025.

Tale obbligo, funzionale al conseguimento dell'obiettivo PNRR legato alla riforma 1.11 sui tempi di pagamento, prescinde dal fatto che l'ente sia o meno virtuoso e quindi rispetti i tempi di pagamento.

Il prospetto che segue mostra la gestione di cassa 2025 ed il grado di realizzo.

Gestione di cassa	St. definitivi di cassa	Incassi e pagamenti a competenza	Incassi e pagamenti a residuo	Totale incassi e pagamenti	% di realizzo
ENTRATE					
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contr. e pereq.	30.033.045,77	23.923.972,47	3.815.832,77	27.739.805,24	92,36%

2 - Trasferimenti correnti	28.959.453,02	28.518.953,61	678.696,11	29.197.649,72	100,82%
3 - Entrate extratributarie	6.262.727,07	4.632.523,18	1.664.218,45	6.296.741,63	100,54%
4 - Entrate in conto capitale	40.065.394,85	3.107.295,78	6.872.316,68	9.979.612,46	24,91%
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	7.583.923,47	5.352.355,64	272,24	5.352.627,88	70,58%
Totale	113.904.544,18	65.535.100,68	13.031.336,25	78.566.436,93	68,98%
USCITE					
1 - Spese correnti	70.713.105,17	40.064.689,56	13.067.257,42	53.131.946,98	75,14%
2 - Spese in conto capitale	53.392.139,51	12.968.167,51	3.177.547,54	16.145.715,05	30,24%
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
4 - Rimborso di prestiti	3.559.680,15	3.559.680,12	0,00	3.559.680,12	100,00%
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cass.	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	8.029.146,35	5.057.227,35	420.731,55	5.477.958,90	68,23%
Totale	136.694.071,18	61.649.764,54	16.665.536,51	78.315.301,05	57,29%

TEMPI DI PAGAMENTO

La capacità di ultimare il procedimento di spesa fino al completo pagamento delle obbligazioni assunte può diventare uno degli indici da prendere in considerazione per valutare l'efficienza dell'apparato provinciale. La velocità media con cui la Provincia paga i propri fornitori può influire sulla qualità dei servizi resi, ma soprattutto sul prezzo di aggiudicazione praticato dai fornitori.

L'indicatore di tempestività dei pagamenti è calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento. L'unità di misura è in giorni. L'indicatore misurato in termini di ritardo medio di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture attribuisce un peso maggiore ai casi in cui sono pagate in ritardo le fatture che prevedono il pagamento di somme più elevate.

In questo contesto si inserisce la riforma abilitante PNRR 1.11 “Riduzione dei tempi di pagamento delle Pubbliche Amministrazione e delle Autorità Sanitarie” della Missione 1, Componente 1 attraverso cui lo Stato italiano si è impegnato, nei confronti dell’Unione europea, a rispettare precisi obiettivi: Indicatore tempo medio di ritardo <0, Indicatore tempo medio di pagamento non superiore a 30 gg. La rimodulazione disposta a dicembre 2023 del PNRR ha previsto che tali obiettivi siano raggiunti entro il 2024 (con la rendicontazione da inviare entro il 31 marzo 2025) e siano garantiti anche nel 2025 (con rendicontazione entro il 31 marzo 2026). Il rispetto dei tempi di pagamento è condizione per ottenere l'erogazione delle risorse del PNRR.

INDICATORE	RIFERIMENTO NORMATIVO	RISULTATO al 31/12/2025
Indicatore tempestività dei pagamenti (ITP)	DPCM 22/09/2014, emanato in attuazione dell'art. 33, comma 1, del d.lgs. 33/2013, il quale impone a tutte le pubbliche amministrazioni di pubblicare su Amministrazione Trasparente, con cadenza trimestrale, il dato inerente la "tempestività" dei propri pagamenti	- 13,62 gg
Indicatore tempo medio di ritardo (ITR)	Art. 1, commi 859 e 861 della legge 145/2018	- 14 gg
Indicatore tempo medio ponderato di pagamento (ITM)	Art. 1, commi 859 e 861 della legge 145/2018	16 gg
Indicatore Stock del Debito scaduto e non pagato	Art. 1, commi 859 e 861 della legge 145/2018 Art. 33, comma 1, del d.lgs. 33/2013	- 898,22 (nota di credito) Al 31/12/2025 non risultano in carico alla Provincia fatture commerciali scadute e non pagate.
Rispetto dei 30 gg di scadenza di pagamento	La verifica del rispetto dei 30 gg di scadenza di pagamento (RGS circolare 25 del 15/05/2024) viene attuata togliendo dall'indicatore ITM l'indicatore ITR $16 - (-14) = 30$	30 gg

ANALISI INDEBITAMENTO

Anche l'analisi dell'indebitamento può essere un buon indicatore di performance.

La mole dell'indebitamento, insieme al costo del personale, è la componente più rilevante della rigidità di un bilancio provinciale.

Come si può notare, l'intenzione dell'Ente è quella di migliorare progressivamente tali risultati:

	2021	2022	2023	2024	2025
Debiti da finanziamento	46.468.339,49 €	42.294.178,52 €	38.652.519,07 €	35.339.904,69 €	31.780.224,57 €

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	42.294.178,52	38.652.519,07	35.339.904,69
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	- 3.641.659,45	- 3.312.614,38	- 3.559.680,12
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 38.652.519,07	€ 35.339.904,69	€ 31.780.224,57
Nr. Abitanti al 31/12	341.213	341.131	341.051
Debito medio per abitante	113,28	103,60	93,18

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del Tuel ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti

OGGETTO	2023	2024	2025
Controllo limite di indebitamento	4,89	2,72	2,61

Elemento di analisi dell'attività dell'ente è il Piano degli indicatori per il bilancio di previsione 2025-2027 oltre che per il Rendiconto 2025 a cui si rimanda.

RISULTATI ECONOMICO PATRIMONIALI

STATO PATRIMONIALE	2025	2024
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	277.449.979,04	266.275.492,09
C) ATTIVO CIRCOLANTE	60.679.587,87	63.607.471,43
D) RATEI E RISCONTI	118.342,47	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	338.247.909,38	329.882.963,52
A) PATRIMONIO NETTO	153.747.451,27	144.625.511,93
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	2.648.483,78	2.052.930,40
C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	9.567,27	1.930,27
D) DEBITI	47.785.271,38	52.433.329,41
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	134.057.135,68	130.769.261,51
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	338.247.909,38	329.882.963,52
TOTALE CONTI D'ORDINE	26.645.671,79	0,00

SINTESI CONTO ECONOMICO	2025	2024
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	68.333.902,47	62.989.009,88
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	57.699.395,15	54.569.013,30
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-1.467.460,84	-1.627.624,50
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-217.572,92	-113.853,06
IMPOSTE	377.270,29	357.705,35
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	8.572.203,27	6.320.813,67

5. Relazione sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni a cura del Nucleo di Valutazione.

Per quanto attiene la performance organizzativa, con Decreto del Presidente n. 39 del 01/04/2025, è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027 della Provincia di Ferrara, successivamente aggiornato con Decreto del Presidente n. 142 del 10/11/2025, elaborato dagli uffici sulla base delle indicazioni del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 n. 132.

I report a consuntivo prodotti dallo staff di supporto al Nucleo di Valutazione attestano una valutazione più che buona degli obiettivi di PIAO, con alcune decurtazioni da rilevare rispetto al pieno conseguimento delle attività collegate, che attesta la valutazione della **performance organizzativa di livello strategico pari a 87,55 punti**.

I tempi di conclusione dei procedimenti sono stati correttamente rilevati per il periodo 01/10/2024 – 30/09/2025.

Per quanto riguarda l'applicazione del sistema di misurazione e valutazione della performance, nel corso del 2026 si è operata la valutazione relativa all'anno 2025 che ha sortito un **adeguato livello di differenziazione dei giudizi**.

In merito all'attuazione delle misure previste dalla **Sottosezione di programmazione - Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO**, approvato con succitato decreto n. 39/2025, e per il rispetto degli obblighi di pubblicazione, si rileva che nel corso del 2025 sono state attuate tutte le attività previste. Si ritiene che l'idoneità complessiva della strategia di prevenzione della corruzione con particolare riferimento alle misure previste nel Piano sia comprovata anche dall'assenza di segnalazioni di illeciti concernenti fenomeni corruttivi. A seguito dell'entrata in vigore del decreto legislativo n. 24 del 10 marzo 2023 - di attuazione della Direttiva (UE) 2019/1937 – e in conformità a quanto indicato da ANAC nelle proprie Linee guida, con decreto del Presidente n. 129 del 25 ottobre 2023 è stato adottato l'atto organizzativo di approvazione del documento “Whistleblowing: procedure operative per il ricevimento delle segnalazioni e per la loro gestione”. In un'ottica di semplificazione, efficacia, efficienza ed economicità della gestione delle eventuali segnalazioni di illecito, è stata attivata apposita piattaforma digitale, che consente l'inoltro di segnalazioni di illecito, sia da parte dei dipendenti che da collaboratori esterni, con possibilità di dialogare con i segnalanti, garantendone l'anonimato. La procedura approntata si attiva al momento della segnalazione e funziona regolarmente. Nel corso del 2025 è pervenuta una segnalazione. La Relazione del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza sullo stato di attuazione della sezione rischio corruttivo e trasparenza del PIAO 2025-2027, con riferimento all'anno 2025, è stata trasmessa al Presidente della Provincia.

In merito al **report sui controlli interni**, la metodologia utilizzata e consolidata dal 2014 per l'attuazione dell'attività di controllo successivo di regolarità amministrativa sugli atti dei Dirigenti è stata oggetto di modifiche, a far data dal 01/10/2025, per il controllo atti del IV Trim. 2025, con un aggiornamento apportato dall'atto del Segretario Generale n. 1614 del 12/09/2025 sugli atti a controllo sistematico, mentre è rimasta invariata la metodologia sul controllo degli atti a campione.

Conformemente alle disposizioni sopra citate, è doveroso fare una distinzione sulla metodologia applicata ai controlli interni nel corso dell'anno 2025 che può essere nettamente circoscritta con una linea temporale: il primo periodo che va dal 01/01 al 30/09 che individua la modalità di attuazione dei controlli, come da atto n. 187/2019, mentre il secondo periodo che va dal 01/10 al 31/12/2025 che segue le linee di aggiornamento dettate dall'atto n. 1614/2025.

Per l'anno 2025, la novità, in ambito di controlli interni, è stata introdotta dall'atto n. 1614/25, che ha fornito una nuova metodologia di CLASSIFICAZIONE della CATEGORIA degli atti, molto più dettagliata e riconoscibile per i redattori.

Con la nuova CLASSIFICAZIONE degli atti, riguardante il controllo sistematico, la percentuale degli atti, il cui esito è regolare _ CLASSE 1, è aumentata in modo evidente, infatti, nei primi tre Trimestri, su un totale di

153 atti, 104 hanno avuto esito regolare pari ad una percentuale del 67,97%_ ($104/153 * 100$), mentre la percentuale aumenta nel quarto Trimestre, dove su un totale di 109 atti ben 93 hanno avuto esito regolare, con una percentuale pari all' 85,32%.

Si sottolinea inoltre, che la qualità di redazione degli atti ha avuto una crescita di livello più che soddisfacente, notando come anche le criticità apparse negli anni precedenti nella fase di pubblicazione in Amministrazione Trasparente, ai sensi del d. lgs. n. 33/2013, sono pressoché scomparse, anche e soprattutto grazie ai vari corsi svolti internamente e all'attività di supporto e di collaborazione di questo Ufficio con le Strutture redigenti gli atti stessi.

Nell'annualità considerata, su un totale di 1.997 atti, la percentuale degli atti controllati secondo le modalità di cui sopra è stata di n. 262 atti, pari al 13,2%. (100% degli atti dei dirigenti e 13,2% quale estrazione tra tutti gli atti adottati) controllati (su un totale di 1.997), in modo sistematico o da repertorio, non sono emerse sostanziali criticità. Per n. 56 atti sono stati rilevati rilievi non sostanziali con deduzioni fornite positivamente.